



SCHEDA DI OSSERVAZIONE

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)¹ (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

OCENTE	SEZ MATERIA
DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIO	NI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO/A
Cognome e nome allievo/a:	
Luogo di nascita:	Data //
Lingua madre:	
Eventuale bilinguismo:	
4) 7	
1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUA	AZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:
/ (relazione da a	TI – Relazione redatta dal Consiglio di classe in data allegare) D SANITARIO - DIAGNOSI/RELAZIONE MULTI PROFESSIONALE:
(o diagnosi rilasciata da priva Servizio Sanitario Nazionale) <u>S1</u>	ati, in attesa di ratifica e certificazione da parte de ITUAZIONI TEMPORANEE
Codice ICD10:	
Redatta da:	in data //
Aggiornamenti diagnostici:	
Altre relazioni cliniche:	
Interventi riabilitativi:	
■ ALTRO SERVIZIO - Documen	ntazione presentata alla scuola
Redatta da:	in data / /
(relazione da allegare)	

1. USR Piemonte, settembre 2013. Cfr. note di compilazione a pag. 4

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze)

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla C.M. n. 8 del 06/03/2013

1) Informazioni specifiche desunte dai documenti sopra indicati

- 2) **Descrizione** delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe
- per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa
- **per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici** si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, **anche** utilizzando gli **indicatori predisposti per gli allievi con DSA** (Sezione B parte I).

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico,	Osservazione degli INSEGNANTI		Eventuale osservazione di altri operatori					
linguistico e culturale)					(es. present		atori,	ove
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9

Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

LEGENDA

- O L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali
- **2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- **9** 'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE	Molto adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Partecipazione al dialogo educativo				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Consapevolezza dei propri punti di forza				
Autostima				
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	Molto adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Regolarità frequenza scolastica				
Accettazione e rispetto delle regole				
Rispetto degli impegni				
		·	•	
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative				

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO	Efficace	Da potenziare	
Sottolinea, identifica parole chiave			
Costruisce schemi, mappe o diagrammi			
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)			

Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)					
Altro:					
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE					
□ Pronuncia difficoltosa □ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base □ Difficoltà nella scrittura □ Difficoltà acquisizione nuovo lessico □ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale □ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale □ Altro:					
Informazioni generali fornite dall'alunno/a					
Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di	forza, aspettative,	richieste			

Normativa di riferimento e linee guida d'Istituto

D.P.R. 22 giugno 2009, n.122, art. 10; Legge 8 ottobre 2010, n. 170; DM del 12 luglio 2011, n. 5669; Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto ministeriale del 12 luglio 2011; O.M. 37/2014, art. 18; DPR n. 323/1998, art. 13; Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione, CM n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013; www.miur.it, siti scolastici istituzionali.

> Note per la compilazione della scheda di osservazione

Alunni con BES: 1 - Alunni con disabilità formalmente certificati (Legge 104/92); 2 - Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento formalmente certificati (Legge 170/10); 3 - Alunni per i quali la scuola ritiene opportuno formalizzare un percorso di apprendimento personalizzato, ossia approvare un PDP.

Questa scheda è utile all'osservazione di alunni nella III fascia (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) Le annotazioni che seguono sono tratte da F. Fogarolo, *Il piano didattico personalizzato*, 2014:

- Un alunno è BES perché secondo la scuola ha bisogno di un PDP
- I BES non si certificano!
- Non possono farlo gli specialisti (certificazione BES diretta, certificazione BES indiretta)!
- Non può farlo la scuola!
- Non tutte le personalizzazioni richiedono il PDP La scuola ha tanti modi, strumenti e procedure per adattare la didattica ai bisogni individuali, più semplici e informali del PDP ma in certi contesti ugualmente efficaci.
- **Q**uando serve un PDP? La scelta non dipende solo dai bisogni ma dall'effettiva convenienza della strategia didattica personalizzata che si intende attuare.
- Non si può dichiarare BES un alunno, per quanto grave, se non si sa come personalizzare l'intervento didattico.

La compilazione della scheda di osservazione è a cura di ogni singolo docente. La scheda debitamente compilata va conservata. Una copia della scheda deve essere fornita al coordinatore di Classe per la compilazione della scheda di sintesi.

All'alunno con BES sono garantite le stesse tutele degli alunni con DSA tranne:

- a) tempi più lunghi;
- b) dispensa dallo studio della lingua stranera in forma scritta.